

Gazzetta del Sud Mercoledì 10 Luglio 2013

31

Ionica

SANTA TERESA RIVA Teatro dell'accaduto il tratto di mare davanti a Barracca Tre pescatori rischiano di annegare Due "eroi per caso" li riportano a riva

A scrivere il lieto fine Pippo Vinci e Sebastiano Leo. L'applauso della folla

Giuseppe Puglisi SANTA TERESA DI RIVA

Grazie all'intervento di due "eroi per caso", tre pescatori in difficoltà nel mare di Santa Teresa di Riva sono stati salvati dall'annegamento dopo che a dare l'allarme erano stati due bambini, che erano con loro sulla barca che si era capovolta, e che avevano fortunatamente raggiunto a nuoto la riva.

È accaduto l'altro ieri sera attorno alle 23 nella zona di Barracca, proprio di fronte al lido "Onda Azzurra", sulla cui spiaggia approdavano i due bambini trafelati e spaventati che chiedevano aiuto per i loro congiunti che erano rimasti intrappolati nella barca con la quale si erano allontanati da riva per andare a pescare a totani.

L'imbarcazione si trovava a circa 200 metri dalla riva.

Senza perdere tempo alcuno due persone, Sebastiano Leo, 44 anni, e Pippo Vinci, 55, in quel momento impegnati in una riunione del comitato del primo quartiere (Leo, detto "Foacacina", ne è il presidente) afferrarono un pedale e pedalando vigorosamente raggiunsero la barca capovolta a cui si erano aggrappate altre tre persone adulte, una delle quali, Salvatore Intelisanò di 44 anni di Santa Teresa di Riva, era rimasto impigliato nel cavetto di nylon usato per la pesca ai totani che gli aveva intrappolato le gambe, per cui rischiava di essere trascinato a fondo.

L'intervento dei due soccorritori che tagliavano il cavetto, è valso a salvarli sicuramente



Il lungomare di Barracca, dove ieri sera si è raccolta una folla notevole per il salvataggio dei tre pescatori



Pippo Vinci e Sebastiano Leo, i due eroici salvatori

la vita. Nel frattempo venivano raggiunti da altri natanti ed altri soccorritori. Tutti tornavano poi a riva sani e salvi. Salvatore Intelisanò è stato anche accompagnato alla guardia medica, dove è stato sottoposto a diversi controlli, ma, a parte lo spavento, non presentava alcun problema di natura fisica.

Intanto, sulla spiaggia di Barracca si radunavano molte persone, richiamate dal passa parola seguito all'allarme lanciato prima dai due bambini e quindi dall'avvenuto salvataggio dei tre pescatori.

I due salvatori, Pippo Vinci e Sebastiano Leo, hanno ricevuto i complimenti e gli applausi della folla e il ringraziamento dei tre salvati. <

GIARDINI NAXOS Emessa dall'Amministrazione comunale

Musica fino alle tre del mattino arriva l'ordinanza salva-quiete

Nel mirino bar, discoteche e stabilimenti balneari

Emanuele Cammaroto GIARDINI

Il Comune di Giardini ha emesso l'ordinanza concernente la disciplina dell'attività di intrattenimento musicale negli esercizi pubblici e nelle discoteche dislocate nel territorio della località turistica. Contestualmente è stata disposta la revoca delle precedenti ordinanze sindacali.

Ai titolari di pubblici esercizi che svolgono attività di intrattenimento musicale e danzante è stato chiesto di rispettare le seguenti prescrizioni: bar, ristoranti, stabilimenti balneari, discoteche, locali di gioco e svago dove si svolge attività musicale potranno effettuare intrattenimento musicale sino alle 3.00. Nelle discoteche l'orario di svolgimento dell'attività musicale e danzante sarà consentito fino alle ore 3.00.

Nelle tipologie di locali in oggetto, dunque, dopo le ore 3.00 dovrà essere disattivata ogni forma di amplificazione sonora. Dovrà inoltre essere rispettata la chiusura dalle 5 alle 7. Secondo quanto disposto nell'ordinanza a firma del sindaco Nello Lo Turco gli esercizi che intendono fare musica all'esterno dovranno rispettare questi limiti di emissione sonora: dalle 20 alle 22.65 decibel (diurno) e dalle 22 alle ore 2.30/03.00 55 decibel (notturno).

All'interno dei locali la disciplina delle emissioni amplificate, durante l'intero periodo di apertura al pubblico, è quella dettata dal provvedimento emanato il 16 aprile 1999. I titolari che intendono mettere musica all'interno dovranno essere in possesso di un docu-



La discoteca "Marabù"



Nello Lo Turco

mento revisionale di impatto acustico redatto da un tecnico abilitato.

Per evitare la diffusione sonora in ambiente esterno le aperture dei locali dovranno rimanere sempre chiuse. In ogni

caso, la diffusione sonora all'interno dei locali deve rispettare i valori limite degli ambienti abitativi imposti dal provvedimento del 14 novembre 1997. L'attività di controllo viene demandata all'Arpa ed al comando di Polizia municipale. Le violazioni all'ordinanza saranno punite con sanzione amministrativa pecuniaria di 300 euro. In caso di accertamento delle violazioni all'atto sarà disposta la sospensione del titolo autorizzativo per la somministrazione di alimenti e bevande: tre giorni di stop per due infrazzioni in un anno e sette giorni di stop per chi commette tre violazioni in dodici mesi. Oltre le tre violazioni in un anno verrà revocato invece il titolo autorizzativo. <

ALI TERME Avevano tentato di rubare in casa di due pensionati. Subito dopo la precipitosa fuga su una Mercedes Presi tre catanesi dopo uno spettacolare inseguimento

Umberto Gaberscek ALI TERME

Tre presunti ladri arrestati ieri mattina dopo aver tentato un furto in un'abitazione vicina alle Terme Marino, in cui abita una coppia di pensionati. A finire in manette Francesco Ferlito, 41 anni, Francesco Rizzo, 24 anni, e il venetone Filippo Livoti, abitanti a Catania. Sono stati bloccati dai carabinieri di Ali Terme tra Iala Marina e Scaletta Zanclea a conclusione di un inseguimento. Viaggiano a bordo di un'auto di lusso, una Mercedes A180. A bloccarli il luogotenente Salvatore Garufi, comandante della caserma di Ali Terme. I ladri hanno iniziato a "lavorare" poco prima di mezzogiorno, agevolati dalla momentanea



Francesco Rizzo



Francesco Ferlito



Filippo Livoti

assenza di marito e moglie. Per entrare in casa i ladri hanno forzato una finestra, ma una volta dentro hanno preferito abbandonare il campo in tutta fretta. E probabilmente sono stati disturbati da qualcuno o da qualcosa. A segnalare la presenza non del gruppetto una telefonata anonima a i carabinieri, ai quali è stato fornito il tipo di auto e il numero di targa. È scattata immediatamente la caccia alla Mercedes, che è stata intercettata sulla statale 114 in direzione Messina. Per impedire ogni possibilità di fuga, i carabinieri hanno "tagliato" la strada all'auto dei tre catanesi, che si sono arresi senza reagire. Secondo i militari, non è difficile che la "banda della Mercedes" sia responsabile di alcuni furti sulla riviera Ionica. <

MOITA CAMASTRA Uso commerciale Un bando comunale per assegnare ai privati quattro gazebo di legno

Michele La Rosa MOITA CAMASTRA

Quattro gazebo alle Gole dell'Alcantara da assegnare ai privati. L'amministrazione comunale guidata dal sindaco Claudio Bartucciò ha diffuso un avviso con le modalità di assegnazione delle quattro strutture in legno che sorgono accanto al Punto informazioni turistiche gestito dallo stesso ente lungo la SS 185, di fronte all'ingresso della scalinata comunale.

Nelle piccole costruzioni, così come per gli anni passati potranno ospitare attività economiche legate alla promozione del territorio, alla gestione di servizi come le escursioni, la vendita e promozione di prodotti tipici. L'assegnazione, che prevede un canone una tantum, avverrà in virtù di una specifica graduatoria che sarà redatta in base al numero e tipologia di richieste. In effetti già negli anni precedenti l'esperimento ha funzionato bene, creando una vera e propria stazion turistica, con la possibilità di avere sia informazioni sulla Valle Alcantara e dando la possibilità ai turisti di poter acquistare prodotti tipici locali.

Tutt'intorno al sito comunale intanto aumentano le strutture turistiche ricettive e gli investimenti dei privati, difatti sono sorti altri risto-



Il punto informazioni turistiche

I quattro comuni (Nizza, Ali Terme, Ali e Fiumedinisi) avviano l'iter per costituire una Aro Valle del Nisi, l'obiettivo è la raccolta differenziata

Lucia Gaberscek NIZZA SICILIA

Obiettivo raccolta differenziata al 50% nei quattro Comuni della Valle del Nisi (Nizza, Ali Terme, Ali e Fiumedinisi) che hanno avviato le procedure per la costituzione di una Aro. «Il piano - spiega l'assessore all'Igiene e Sanità di Ali Terme, Mariarita Muzio - è già stato trasmesso all'assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità per l'approvazione. Con questa iniziativa vogliamo ridurre i costi del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti». Rispet-

to all'attuale gestione dal parte della società d'ambito Ato Me 4 la differenza sostanziale contenuta nel piano è la tipologia di raccolta: non più attraverso i cassonetti stradali ma con la raccolta porta a porta. Un passaggio che, però, sarà graduale. «In un primo momento - spiega l'assessore Muzio - attiveremo la raccolta porta a porta solo di alcune tipologie di rifiuti (carta e cartone, vetro, plastica) e dei centri di raccolta comunali, ma sarà mantenuta la raccolta dei rifiuti indifferenziati con i cassonetti stradali. In una seconda fase transitoria saranno invece aboliti tutti i cas-



Rifiuti solidi abbandonati lungo le strade di Nizza Sicilia

sonetti stradali e la raccolta verrà interamente effettuata porta a porta. Non sarà in questa fase differenziata la raccolta del rifiuto umido - prosegue l'assessore - ai quali è stato fornito il tipo di contenitori e il numero di targa. È scattata immediatamente la caccia alla Mercedes, che è stata intercettata sulla statale 114 in direzione Messina. Per impedire ogni possibilità di fuga, i carabinieri hanno "tagliato" la strada all'auto dei tre catanesi, che si sono arresi senza reagire. Secondo i militari, non è difficile che la "banda della Mercedes" sia responsabile di alcuni furti sulla riviera Ionica. <

MOTTA CAMASTRA Uso commerciale.

Un bando comunale per assegnare ai privati quattro gazebo di legno

Quattro gazebo alle Gole dell' Alcantara da assegnare ai privati. L' amministrazione comunale guidata dal sindaco Claudio Bartucciottto ha diffuso un avviso con le modalità di assegnazione delle quattro strutture in legname che sorgono accanto al Punto informazioni turistiche gestito dallo stesso ente lungo la SS 185, di fronte all' ingresso della scalinata comunale. Nelle piccole costruzioni, così come per gli anni passati potranno ospitare attività economiche legate alla promozione del territorio, alla gestione di servizi come le escursioni, la vendita e promozione di prodotti tipici. L' assegnazione, che prevede un canone una tantum, avverrà in virtù di una specifica graduatoria che sarà redatta in base al numero e tipologia di richieste. In effetti già negli anni precedenti l' esperimento ha funzionato bene, creando una vera e propria stazione turistica, con la possibilità di avere sia informazioni sulla Valle Alcantara e dando la possibilità ai turisti di poter acquistare prodotti tipici locali. Tutt' intorno al sito comunale intanto aumentano le strutture turistiche ricettive e gli investimenti dei privati, difatti sono sorti altri ristoranti e strutture per l' ospitalità, diversificando l' offerta turistica, che però pone altri problemi in un contesto dove di certo serve un maggiore coordinamento e sinergia anche tra privati e privati, ma anche tra privati ed enti pubblici, come Comuni, Parco, consorzi vari, associazioni, servizi di autolinee, che operano sul territorio lungo la strada statale 185 nel tratto circostante le Gole Alcantara, dove certamente occorrono anche delle pensiline o tettoie per accogliere i turisti che aspettano i bus di linea ma anche quelli turistici. Una maggiore sinergia che potrebbe portare anche ad una serie di eventi da programmare tutt' intorno alle Gole Alcantara, sia organizzati dai privati che da enti pubblici.i.